GIORNALE DI BRESCIA MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2011 ECONOMIA 47



#### FINANZA DI PROGETTO

#### Investimenti in crescita in Lombardia

Le grandi opere infrastrutturali trainano il project finance in Lombardia nella prima parte del 2011, con un aumento di numero e valore delle iniziative. Come rileva il rapporto di Finlombarda, Brescia è seconda in regione per numero di progetti: sono 64, pari al 12,8% del totale, con un investimento complessivo di 842 milioni di euro.



#### **MANIFESTAZIONE A MILANO**

### Venerdì sciopero regionale Fiom

La Fiom Cgil della Lombardia ha proclamato per venerdì 4 novembre uno sciopero di otto ore dei lavoratori metalmeccanici. Secondo il sindacato, la situazione è molto grave e sono necessari interventi a sostegno delle imprese e dello sviluppo da parte della Regione. Diversamente, la situazione occupazionale potrebbe precipitare.

# Per Rolls Royce i bombardamenti Uop

Il gruppo di Roncadelle (cui fa capo anche la Sts di Cellatica) realizza gli utensili per lavorare i motori dell'Airbus 380. Ioni di carbonio per una durezza come il diamante

RONCADELLE Ci sono imprenditori - ed aziende - che, dipendesse da loro, se ne starebbero quatte-quatte e defilate vita natural durante. Aliene ad andare sui giornali: magari per snobismo, magari per timidezza, magari perché - più semplicemente - non ne vedono la ragione, il perché. Solitamente sono aziende fatte da gente che lavora sodo, imprenditori a loro modo originali. Per loro l'importante è fare. Il far sapere è una vicenda legata all'ufficio commerciale, non agli uffici stampa. Di avere una foto, per dire, manco se ne parla. Sbagliano, ma son fatte così.

Giuseppe Calabrò ha fondato la Uop di Roncadelle nel 1966. Forse non è così, ma sui

**MISTER BUFFET** 

Uop fu fondata da

Giuseppe Calabrò

nel 1966. Dal 2007

fa parte della Imc

del miliardario

americano

Warren Buffet

giornali sarà andato - forse - una volta. L'azienda e il Gruppo sono una sorta di «punta di diamante» della nostra industria. Fanno utensili. Niente a che fare conle pinze o i cacciaviti. Gli utensili in questione si montano sui centri di lavorazione per alesare, fora-

re, svasare e molto altro ancora. Oggettini che stanno nel palmo di una mano e che possono arrivare a 2-3mila euro di valore. Settori di riferimento: aerospazio, automobilistico, energia, medicale, stampi e matrici. Qui siamo in una sorta di «sancta sanctorum» dell'utensileria. Calabrò storterà la bocca a leggere questo passaggio, ma è un po' così. A livello nazionale Uop-Sts sono fra le pochissime realtà rimaste, perlomeno a questo livello

C'è un dato che taglia un po' la testa al toro quanto a reputazione. Se diciamo Rolls Royce noi si pensa alle auto iperlussuose; non tutti sanno che in realtà la Rolls è un primario produttore di grandi motori, per aeronautica in primis. L'Airbus 380, aereo da 500 e passa passeggeri, ha i motori Rolls. E questi motori sono lavorati con utensili Uop rivestiti dalla Sts.

Quando si dice rivestimento, qui si intende un procedimento piuttosto anomalo. Oui si tratta di bombardare con ioni. Gli utensili vengono messi in una camera senza atmosfera e bombardati con ioni del materiale scelto: titanio, alluminio oppure carbonio il che consente di ottenere una pellicola sottilissima che conferisce all'oggetto una durezza prossima al diamante: durezze estreme per lavorare materiali compositi. La tecnologia è della Nasa. Quando le navicelle spaziali

rientravano, si riscaldavano in eccesso i pannelli esterni all'astronave. Quella fu la soluzione inventata ed adottata: rivestire i pannelli con una pellicola resistente, refrattaria al calore e con tasso di rugosità zero. La Sts - che quest'anno festeggia i vent'anni dal-

la fondazione - fu fra le prime aziende ad applicare questa tecnologia in Italia.

Il Gruppo Uop-Sts ha circa trecento addetti, 26 milioni di ricavi, il 6-7% del fatturato è stabilmente destinato alla ricerca. Cento addetti, in particolare, li ha la Sts che si articola nello stabilimento di Cellatica con unità distaccate a Padova, Bologna, Torino e a Birminghan per seguire, per l'appunto, un cliente come Rolls Royce. Oggi la Uop fa parte del gruppo israelo-olandese Imc che a sua volta è stato rilevato nel 2007 da una società di Warren Buffet, l'americano considerato l'uomo più ricco del mondo.

> **Gianni Bonfadini** g.bonfadini@giornaledibrescia.it









#### Utensili nello spazio

Gli utensili della Uop-Sts vengono utilizzati nei settori industriali avanzati: aeronautico-spaziale, medicale, automotive.

Il gruppo occupa circa 300 addetti con 26 milioni di ricavi e destina alla ricerca e sviluppo circa il 6-7% dei ricavi. Nella foto qui a fianco: il miliardario americano Warren Buffet

## LA FATICA DEL FARE IMPRESA

# «Non ci sarà resurrezione». Calabrò, tenga duro

RONCADELLE Giuseppe Calabrò è un industriale colto che sa esporre con rara efficacia le proprie idee. Un imprenditore che ama la poesia, cosa non consueta. Con lui si parla anche della fatica del fare l'imprenditore. Una fatica che riguarda il mercato (non facile), ma anche - e soprattutto - quella aggiuntiva di essere italiani. Centra sicuramente lo specifico quadro politico, ma centra, più in generale, una mancanza di senso dello Stato, quel rigore che si dovrebbe chiedere alla burocrazia. È un po' sconsolato, Giuseppe Calabrò, «faccio fatica ad immaginare una

resurrezione, un rilancio dell'Italia». «In 46 anni - dice - non ho ritardato un pagamento di un giorno. Due mesi fa - racconta - la Uop ha avuto un controllo da parte di un ente pubblico. In azienda si erano accorti di aver pagato per un po' di tempo dei tributi non dovuti. Si fanno gli accertamenti: l'ente dice che sì, alla Uop vanno stornati 76mila euro. Quell'ente, prima di pagare fa una ispezione. «L'hanno fatta con accanimento, arrivando a sanzionarmi per 3.600 euro. Ho provato un senso di umiliazione e avvilimento». La capiamo, Calabrò. Ma tenga duro. **gi. bo.** 

# Rappresentanti e agenti Corso Isfor da fine mese

BRESCIA Isfor 2000, organizza un corso di preparazione professionale per Agenti e Rappresentanti di Commercio della durata di 130 ore dal 28 novembre 2011 al 3 marzo 2012. Il corso si terrà presso la sede di Isfor, in via Pietro Nenni 30, Brescia.

L'Agente di commercio è colui che assume stabilmente l'incarico di promuovere la conclusione di contratti tramite l'acquisizione di ordini di acquisto per conto dell'impresa proponente. Il rappresentante di commercio, invece, è un agente di commercio al quale l'impresa proponente conferisce la rappresentanza per concludere contratti in nome e per conto dell'impresa mandante.

Dall' 8 maggio 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, che ha soppresso il Ruolo degli Agenti e Rappresentanti di commercio, lasciando inalterata la necessità dei requisiti per l'esercizio dell'attività. La partecipazione al corso costituisce uno dei titoli per esercitare la professione. L'iscrizione al corso va effettuata entro lunedì 21 novembre 2011. Per iscrizioni 030-2284.511.

# Autotrasporto Un punto Fai in Valle Sabbia e Alta V. Trompia

SABBIO CHIESE È stato firmato nei giorni scorsi la convenzione fra Provincia e Fai per l'apertura del nuovo punto dedicato agli autotrasportatori della Valle Sabbia e Alta Valtrompia con l'apertura dello «Sportello Territoriale della Provincia». Rispondendo così all'esigenza manifestata dalle oltre 350 imprese di autotrasporto presenti nella zona, la Fai ha avviato lo sportello della Provincia dedicato alla categoria: «Con l'apertura di questo nuovo ufficio vogliamo fornire attività di informazione e raccolta delle pratiche riguardanti il nostro settore - ha affermato Petrogalli. L'Associazione vuole essere accanto, anche logisticamente, agli autotrasportatori, riteniamo sia importante soprattutto in un momento di difficoltà come quello contestuale. Tempi compressi, costi insostenibili e tagli del personale, tutti fattori che determinano la necessità di avere un riferimento più vicino alle aziende». L'ufficio è aperto in questa fase per tre giorni la settimana in via Caduti 18, presso la ditta FA.VA Autotrasporti Snc a Sabbio Chiese.

# «Azienda sicura day». Un successo l'iniziativa Farco

Prima edizione a Villa Baiana con la partecipazione dell'ente di certificazione Q-Aid



Roberto Zini, presidente del gruppo Farco

TORBOLE CASAGLIA Ha avuto un successo che è andato oltre le più rosee aspettative la prima edizione dell'evento «Azienda sicura day», il convegno proposto dal gruppo Farco in collaborazione con l'ente di certificazione Q-Aid, che si è svolto nei giorni scorsi a Villa Baiana, nel cuore della Franciacorta.

Più di 150 persone provenienti da tutta la regione hanno partecipato ai lavori in cui si sono approfondite tematiche riguardanti la sicurezza sul lavoro; per un giorno la sicurezza è stata al centro dell'attenzione anche nella provincia di Brescia che purtroppo è salita al primo posto nella triste graduatoria delle province con il maggior numero di infortuni mortali sul lavoro.

L'ha ricordato Roberto Zini, presidente del gruppo Farco e coordinatore dei lavori del convegno che ha invitato tutti i partecipanti a mantenere alta l'attenzione sui temi della salute e sicurezza sul lavoro ma anche dell'organizzazione e della gestione, elementi questi che possono davvero garantire il benessere dei lavoratori e l'efficienza produttiva dell'azienda.

Al tavolo dei relatori si sono alternati tecnici esperti in sicurezza che hanno inquadrato il tema dei sistemi di gestione in termini di normativa ambientale e in termini di opportunità, dato che l'implementazione dei sistemi e modelli porta concreti vantaggi economici e agevolazioni alle imprese, oltre a tecnici esperti in sistemi e certificazioni.

Fra gli intervenuti anche l'on. Emilio Del Bono che ha definito invece il non semplice quadro

normativo.
«L'evento, dato il grande successo, ha l'ambizione di diventare un appuntamento fisso annuale, per raccogliere imprenditori e aziende lombarde attorno al tavolo della salute e sicurezza sul lavoro», così commenta Roberto Zini, presidente del gruppo Farco e promotore dell'evento. L'appuntamento, dunque, è già segnato per il prossimo anno.